



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 07.09.2012 (ore 12,00)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello, Presidente (dalle ore 12,35); la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; i Proff. Giuseppe Carini, Ada Trovato, rappresentanti dei Professori di I fascia; i Proff. Maurizio Lanfranchi, Nicola Aricò, rappresentanti dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino, rappresentante della Provincia Regionale di Messina (fino alle ore 13,35); l'Avv. Alessandro Anastasi (dalle ore 12,30), rappresentante del Comune di Messina; i Sigg. Dario Agnello, Danilo Merlo, Alberto Pentimalli, rappresentanti degli studenti; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assenti il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo; il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria;

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro-Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1- dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione, la Sig.ra Dionisia Vinti e la Dott.ssa R. Giuffrida, che coadiuvano il Direttore Amministrativo nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

**VII - DEFINIZIONE LINEE GUIDA FASE TRANSITORIA FACOLTA' -
VECCHI DIPARTIMENTI - NUOVI DIPARTIMENTI.**

| | <i>Struttura / RPA</i> | | | | <i>Visto</i> |
|----------------------------------|------------------------|--|--|--|--|
| Struttura proponente | Rettorato | | | | |
| Struttura interessata esecuzione | Rettorato | | | | |
| Altre strutture interessate | | | | | |
| Copertura finanziaria | | | | | Competenza <input type="checkbox"/> Residui |

Il Rettore, preliminarmente, riferisce che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3/8/2012, ha approvato alcuni spunti di riflessione per la definizione delle linee guida inerenti la fase transitoria del passaggio Facoltà - vecchi Dipartimenti - nuovi Dipartimenti, scaturiti dal dibattito del Senato Accademico del 2.8.2012, così come riportati di seguito:

"Definizione Fase transitoria passaggio Facoltà - vecchi Dipartimenti - nuovi Dipartimenti: spunti di riflessione per definizione Linee guida

1. *Aspetti contabili e finanziari: occorre definire le situazioni contabili delle Facoltà nonché quelle dei vecchi Dipartimenti fino alla data di disattivazione degli stessi. Bisogna prevedere criteri precisi per la redistribuzione delle risorse finanziarie residue e per la definizione delle situazioni giuridiche attive e passive.*

2. *Nomina dei segretari amministrativi. Per superare l'empasse derivante dalle disposizioni statutarie che prevedono la nomina da parte del Direttore generale, sentito il Direttore di Dipartimento, il Senato Accademico propone che i segretari amministrativi vengano nominati ad interim da parte del Direttore Amministrativo, con successiva ratifica del Direttore Generale, che potrà, comunque, assumere diverse determinazioni.*

3. *Costituzione Gruppo di lavoro del quale faranno parte anche 3 segretari amministrativi, scelti tra quelli in possesso di*

maggiore esperienza e professionalità, che si occuperà del passaggio al nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2014, e della formazione degli altri segretari amministrativi.

4. La disattivazione delle Facoltà e dei vecchi Dipartimenti comporterà la eventuale ricollocazione del personale anche in funzione delle dotazioni organiche delle costituenti SIR.

5. I Dipartimenti, in piena autonomia, motu proprio e secondo le loro tempistiche, designeranno le Giunte, le Commissioni paritetiche, i Coordinatori dei Corsi di studio ecc. Occorre però omogeneità dei processi didattici, amministrativi e contabili.”

Il Rettore, quindi, comunica di aver tenuto una riunione informale con i Presidi ed i neo eletti Direttori di Dipartimento al fine di elaborare le misure da adottare nella fase di transizione, considerando, in particolare, l'offerta formativa e l'inizio delle attività didattiche del nuovo A.A. 2012/2013.

Durante la riunione - prosegue il Rettore - sono stati delineati i problemi organizzativi, amministrativi e finanziari correlati alla chiusura delle Facoltà e dei vecchi Dipartimenti ed alla costituzione di quelli nuovi; aspetti demandati alle decisioni del Consiglio di Amministrazione. Nel corso della riunione informale, è emersa, inoltre, la proposta condivisa di istituire una apposita task force logistica, organizzativa ed amministrativa. A tal fine, la Direzione Amministrativa ha predisposto un documento, allegato al presente verbale per formarne parte integrante, - contenente le linee operative relative agli aspetti logistici, organizzativi ed amministrativi della fase di transizione - di cui viene data lettura.

Seguono alcuni interventi, a seguito dei quali - emersa l'opportunità di fissare puntuali criteri per la redistribuzione degli spazi, dei beni mobili e delle dotazioni

librerie delle Facoltà e dei vecchi Dipartimenti - viene istituito un gruppo di lavoro costituito dai Proff. Nicola Aricò, Giuseppe Carini e Rosa Santoro.

A seguito dell'ampio dibattito, infine, il Consiglio di Amministrazione, fatto proprio, con alcune modifiche, il documento sopra citato, ritiene opportuno che le Facoltà, i Presidi ed i Direttori dei vecchi Dipartimenti restino in carica, con le relative indennità, per gli adempimenti residui, fino al 30/9/2012; i neo eletti Direttori di Dipartimento, entreranno, quindi, in carica con decorrenza 1/10/2012.

Allegato: documento Linee operative

MEMORANDUM

- Disattivazione dei vecchi dipartimenti a far data dal 30/09/2012 e conseguente attivazione dei nuovi dipartimenti a far data dal 1/10/2012 (inizio anno accademico 2012/2013);

LINEE OPERATIVE

- i singoli dipartimenti cessanti dovranno provvedere alla redazione di apposite relazioni nelle quali analiticamente dovranno essere indicati i reali debiti e crediti risultanti alla fine dell'attività, nonché la consistenza della cassa, suffragata dai dati dell'Istituto Cassiere;
- il Conto Consuntivo dei dipartimenti cessanti, a firma del Direttore e del Segretario, dovrà essere redatto con le risultanze al 30/09/2012 entro e non oltre il 30/11/2012;
- l'approvazione del Conto Consuntivo del Dipartimento cessante, da parte del Consiglio di Dipartimento cessato, dovrà avvenire entro e non oltre il 15 dicembre 2012 ;
- cessazione di qualunque operazione contabile (pagamenti) entro il 30/09/2012, così da permettere all'Istituto Cassiere la chiusura delle operazioni finanziarie;
- chiusura, alla data del 30/09/2012, dei libri contabili e/o fiscali dei Dipartimenti cessanti, e con delibera del Consiglio di Amministrazione verranno ridistribuiti nei nuovi Dipartimenti i beni mobili e le dotazioni librerie in dotazione ai Dipartimenti cessanti, ed attribuiti gli spazi.
- le risorse risultanti dall'approvazione dei Conti Consuntivi dei dipartimenti cessanti, saranno redistribuite ai nuovi Dipartimenti nella misura e con le modalità stabilite dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione:
 - a) i progetti di ricerca (sia relativi a contratti istituzionali che a contratti in attività commerciale) “*seguiranno*” il Responsabile scientifico al nuovo dipartimento di afferenza che dovrà farsi carico dei crediti e dei debiti afferenti ai fondi di ricerca medesimi, assumendosi la responsabilità della gestione dei contratti attivi e passivi in essere gravanti sulla ricerca, avendo cura di comunicare alla controparte la variazione della struttura universitaria che avrà in gestione il contratto;
 - b) i fondi di funzionamento dei dottorati, master, corsi di perfezionamento, andranno al Dipartimento individuato come sede amministrativa degli stessi, con conseguente assorbimento dei crediti e dei debiti;
 - c) l'ammontare della cassa dei Dipartimenti cessanti sarà definito dopo l'approvazione del Conto Consuntivo;

- per ciò che attiene i nuovi dipartimenti, gli stessi dovranno redigere un bilancio di previsione per lo scorcio di esercizio 2012 (ottobre/dicembre) e allo scopo, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, attribuirà una assegnazione forfetaria, suscettibile di successivi assestamenti che si rendessero necessari alla luce delle risultanze scaturenti dalla preventiva approvazione dei conti consuntivi dei dipartimenti cessanti e/o da entrate proprie.

FACOLTA'

- invio, da parte della Direzione Bilancio e Finanze, dell'elenco residui passivi presenti nel bilancio di Ateneo, distinti per Facoltà, ai rispettivi Presidi che provvederanno a dare disposizioni ai rispettivi segretari di chiudere le partite relative agli anni pregressi entro il 30/09/2012, nonché di evadere celermente le pratiche relative all'esercizio finanziario 2012, entro il 30/09/2012;
- chiusura, entro il 30/09/2012, di tutte le operazioni finanziarie delle Facoltà cessanti che dovranno provvedere all'immediato invio presso la Direzione Bilancio e Finanze dei pagamenti da effettuare sui propri fondi, fermando l'emissione di buoni d'ordine;
- la custodia dei documenti amministrativi, in attesa della costituzione delle SIR, ove previste, è demandata al Preside della Facoltà cessante;
- nell'ipotesi della confluenza della Facoltà cessante in un unico Dipartimento, la documentazione dovrà essere consegnata al Direttore del nuovo Dipartimento.